





# I crotti, l'immagine di un paese

Per Albavilla "la festa dei crotti" è ben più di una sagra di fine estate o di una semplice manifestazione da dedicare ai turisti. In realtà è un'occasione per riscoprire lo spirito vero e più profondo della nostra storia e delle nostre tradizioni, le tradizioni contadine di Albavilla.

Per questo è importante esserci e vivere queste giornate insieme, per riaffermare innanzitutto, il nostro spirito di comunità, una comunità che vive di valori antichi e condivisi proiettati nella vita di tutti i giorni.

Un grazie speciale, allora, da parte mia e di tutta l'Amministrazione Comunale, a coloro che con il loro impegno e la loro disponibilità rendono possibile, ogni anno, il ripetersi di questo piccolo miracolo. Grazie, grazie davvero ai volontari, sempre presenti e sempre sorridenti, alla parrocchia, alla scuola, alle associazioni e grazie anche ai proprietari dei crotti e dei cortili che con generosità e spirito di partecipazione mettono questi piccoli gioielli a disposizione della comunità. Grazie a chi, con abilità e passione, ci permette di gustare piatti e sapori della cucina nostrana e sempre sana.

Grazie, ovviamente, alla ProLoco, da sempre vero motore della manifestazione, che - in perfetta sintonia con il Comune di Albavilla - assicura, anno dopo anno, la possibilità di regalare a tutti noi questa straordinaria occasione di accogliere tanti amici e di sentirci orgogliosi, una volta di più, di essere Albavillesi.

Viva i Crotti, viva Albavilla!

**GIULIANA CASTELNUOVO** 

Il Sindaco





C'è un passato, il nostro passato, che non solo deve essere conosciuto, ma che, ancor più, val la pena sia valorizzato. E' una storia fatta di sudore, di fatica, di campagne e di ritmi scanditi dalla natura, quella natura sulla quale poggiava la vita di tanti nostri avi, abituati come erano a riempire le loro giornate secondo tempi a noi quasi del tutto sconosciuti. Per la Pro Loco di Albavilla, la Festa dei Crotti è un modo, il principale, per rendere omaggio a tutto ciò che è stato. Iniziative, eventi, momenti di confronto, questo il programma di una manifestazione che, ormai da quindici anni, cresce non solo nelle proposte, ma anche nel gradimento dei suoi frequentatori. Non più una sagra di paese, insomma, ma un appuntamento atteso da migliaia di persone, nel Comasco e non solo, un ritrovo all'insegna dell'allegria e del bisogno di stare assieme che, anno dopo anno, appassiona sempre più.

Su queste premesse, la Pro Loco di Albavilla proporrà ancora una volta la sua Festa dei Crotti, sicura di offrire un'opportunità in più a tutti coloro che vorranno conoscere un po' di più i tesori nascosti della nostra Albavilla.

#### **ALDO LIBERALI**

Presidente Pro Loco Albavilla





Sono lieto di portare anche quest'anno il saluto di Regione Lombardia alla 15^ edizione della Festa dei Crotti di Albavilla, una tradizione che rappresenta un crocevia di persone e prodotti tipici di alta qualità. L'appuntamento è ormai un evento atteso non solo dai comaschi ma anche dai turisti, attratti dal valore che i Crotti sanno evocare: la nostra cultura alimentare, le nostre tradizioni, il nostro modo di stare insieme e divertirsi, riscoprendo e tramandando la cultura locale del Crotto. La Festa si trasforma così in una polifonia di sapori e di identità, che come Istituzioni abbiamo il dovere di sostenere nella convinzione che ricorrenze come queste siano lo specchio di quel gusto vivo della vita che, da sempre, ci anima.

L'invito caloroso che esprimo è che questa edizione sappia condurre ognuno di noi ad ascoltare quello che il nostro territorio racconta attraverso il gusto e la tradizione: storie di incontri tra persone e sapori, storie di un modello di sviluppo capace di coniugare la velocità della crescita con la lentezza della convivialità.

Come rappresentante di Regione Lombardia ma ancora di più come cittadino di Albavilla auguro ai promotori di questa 15<sup>^</sup> edizione della Festa dei Crotti il successo che essa merita e a tutti i partecipanti di trascorrere delle piacevoli e spensierate giornate in compagnia di familiari, ospiti e amici.

#### **ALESSANDRO FERMI**

Sottosegretario all'attuazione del programma e ai rapporti istituzionali di Regione Lombardia

## "Il colore della festa" AL FOTOCROTTO 2016

Le fotografie iscritte, lo scorso anno, sono state 74. Meno rispetto al 2015, quando furono 91. Sufficienti, però, per rappresentare un bel risultato per la Pro Loco di Albavilla che, come negli anni precedenti, ha voluto rilanciarne il concorso.

Ormai siamo a quota sei. Tante, infatti, le edizioni fin qui disputate della simpatica gara tra appassionati dello scatto. Una manifestazione nella manifestazione quella promossa dagli organizzatori della Festa dei Crotti, che ha l'unico obiettivo di raccontare, istantanea dopo istantanea, scorci di Albavilla – e della Festa - sotto profili che spesso non vengono nemmeno presi in considerazione.

Per chi volesse approfittarne, l'intera rassegna delle fotografie che hanno partecipato nel 2016 al concorso è visitabile on-line all'indirizzo dedicato reproducto www.prolocoalbavilla.it/fotocrotto/ Sul sito associativo sono presenti anche tutte le foto delle edizioni precedenti.

Tra le 74 immagini inserite nella rassegna, ci sono anche le tre che sono state scelte dalla giuria come le più significative dell'edizione passata. Si tratta de "Il cuore viola del vino" di Emanuela Parravicini, premiata come miglior fotografia, "Non perdiamo l'occasione" di Cristina Mauri, giunta seconda, e del "Sole d'Autunno" di Edoardo Bonacina, che ha ottenuto la terza piazza.



2° classificato - Non perdiamo l'occasione di Cristina Mauri



1° classificato - Il colore viola del vino di Emanuela Parravicini

#### **FOTOCROTTO 2017**

Il concorso, anche nel 2017, ci sarà.

Gli appassionati di fotografia, del resto, sono numerosi, tant'è che quest'anno la Pro Loco di Albavilla ha deciso di attingere agli scatti realizzati lo scorso anno per impreziosire il libretto che state leggendo.

La Festa dei Crotti è una tradizione di Albavilla.

Il FotoCrotto, chissà mai, potrebbe ben presto diventarlo. Partecipate, dunque!





3° classificato - Sole d'autunno di Edoardo Bonacina

## Il Crotto, CHE COS'È?

I crotti sono costruzioni rurali presenti a secine alle spalle del nucleo storico di Vill'Albese. Si tratta di antri dal tipico aspetto "a volta", dal cui fondo, in roccia, fuoriescono getti d'aria fresca che gli conferiscono un microclima a temperatura e umidità costanti. Si ipotizza che il loro utilizzo prenda avvio alla fine del 700, quando si intuirono le potenzialità dei fenomeni carsici dei monti alle spalle dell'abitato e si iniziò a governarli. Le montagne di Albavilla, infatti, salgono fino alla vetta del Monte Bolettone, posta a 1321 metri sul livello del mare. Il rilievo è tipicamente calcareo ed è caratterizzato da un groviglio di cavità al suo interno che, di dimensioni variabili, compongono una rete di cunicoli dove scorre l'acqua che dalla superficie si infiltra fino alla profondità del monte. Dal punto di vista scientifico, il "carsismo" (fenomeno che con il passare dei millenni produce nel ventre delle montagne chilometri di fessure e gallerie comunicanti le une con le altre) si sviluppa nei massicci calcarei perché tale roccia è solubile. La stessa è costituita principalmente da Sali di Calcio che, attraversati da acqua acidulata anche solo per la presenza di anidride carbonica, diventano terreno fertile per le fessure. In questo modo nascono le grotte. I cunicoli più sotterranei (situati nella cosiddetta "Zona Freatica") sono occupati dalle acque di infiltrazione, mentre nelle parti superiori del rilievo ("Zona Vadosa") l'acqua si accompagna nei condotti a elevate quantità d'aria. Nella gran parte dei crotti situati ad Albavilla non è l'acqua a fuoriuscire, ma soltanto freschi getti d'aria fredda, che d'estate raffreddano notevolmente la temperatura. Ad Albavilla c'è un'unica eccezione ed è rappresentata dal Crotto Italia, all'interno del quale escono congiuntamente acqua e aria.

Il "soffio della terra" fa sì che la colonnina di mercurio non si discosti mai dai 12-14° C. Questo, sia che all'esterno ci sia un caldo soffocante, sia che, invece, il termometro scenda sottozero. L'aria che sbuca dalla roccia, non a caso, proviene dai condotti carsici in profondità, cavità poco sensibili alle escursioni climatiche esterne.



## "Disegna il Crotto",

#### QUANDO LA STORIA INCONTRA LE NUOVE GENERAZIONI





Leone

Tristan

Leone ha vinto il concorso; Tristan, invece, si è guadagnato il premio della giuria. Il vero risultato, però, è stata l'enorme partecipazione ottenuta nelle scuole del paese, con centinaia tra bambini e ragazzi impegnati a disegnare quello che, ai loro occhi, è un crotto. Dall'asilo fino alle scuole secondarie di primo grado, il concorso promosso dalla Pro Loco di Albavilla è stato lo scorso anno, e sarà quest'anno, un'occasione per rileggere con gli occhi dei più giovani la storia di Albavilla, una proposta artistica che non ha mancato di mettere in luce più d'una dote, a dimostrazione che quando la tematica è sentita le risposte delle cosiddette nuove generazioni non mancano mai.

Anche nel 2017, dunque, "Disegna il Crotto" sarà riproposto. Così hanno deciso gli organizzatori, soddisfatti per quanto i giovani albavillesi hanno saputo fare nelle edizioni fin qui disputati e per questo motivo desiderosi di dar loro un'ulteriore occasione per mostrare tutta la loro creatività.





Sabato 7 ottobre

Alle 17.30 - Apertura crotti Alle 19.00 - Cucina tipica

#### Domenica 8 ottobre

Alle 9.00 - Apertura crotti, mostra micologica, concorso fotografico "Fotocrotto", laboratori didattici, spettacoli musicali

#### Sabato 14 ottobre

Alle 17.30 - Apertura crotti Alle 19.00 - Cucina tipica

### Domenica 15 ottobre

Alle 9.00 - Apertura crotti, mostra bonsai, laboratori didattici, esibizione Contadini della Brianza, pigiatura uva. Spettacolo musicale "tributo Davide Van de Sfroos by Curtbandida.

## Durante entrambi i weekend

Mercatino usato e artigiani, Birulada, spettacoli musicali, vendita crutarèl, vino, salumi, mostra di trattori e laboratori didattici

## I Crotti aperti...

Crotto Roscio: visita del crotto, birulada, esposizione attrezzi antichi

Crotto Murneè: visita del crotto Crotto Boeucc: visita del crotto Crott Senza Capell: visita del crotto

Crotto Fous-Coopertiva: visita del crotto, vendita prodotti tipici

Crotto Cichinela: visita del crotto, mostra pizzo di Cantù, mostra attrezzi antichi

Crotto da Vitùr: visita del crotto

Crotto Alpini: visita del crotto, mostra 70° II^ guerra mondiale

Crotto Ciòca: mostra fotografica

## Le Corti lungo il percorso...

Court da Giòla: visita della corte

Court Asilo Giobbia: visita della corte, mostra giocattolo antico Court di Arnaldo: visita della corte, laboratorio vasi di cemento

> Apertura Cucina tipica Pro Loco Sabato dalle 19.00 Domenica dalle 12.00 e dalle 19.00

### Le dolci note STIMOLATE DALL'EBBREZZA

Vino e canti popolari. Un binomio perfetto per l'Albavilla dei tempi che furono, quando il lavoro dei campi e delle filande la facevano da padroni e tutti gli uomini, o guasi, trovavano nei "loro" crotti il naturale punto di ritrovo dove passare il fine giornata.

All'interno, l'atmosfera non era certo quella di un luogo liturgico, con tavolate di persone urlanti e squaiate, tazzini e boccali ricolmi di





vino nostrano e, perché no, perfino qualcosa da mangiare per rendere tutto più accogliente. Protagonista assoluto, ovviamente, era Bacco. Il vino, a quel tempo, lo si acquistava con minima spesa.

Conseguentemente, le tazzine non erano mai vuote. Lungi dall'avere chissà quale scelta - inutile il paragone con le moderne osterie, dove bottiglie di ogni qualità e prezzo abbondano sugli scaffali - al crotto si beveva, e molto. Più che logico che, a un certo punto, le voci si alzassero oltre ogni attesa, con le canzoni della tradizione a fare da colonna sonora non solo all'interno, ma anche lungo le strade del ritorno a casa.

Erano altri tempi. Non esistevano auto, né controlli sulle strade; la quiete pubblica era sì un requisito, ma non un valore assoluto; il vociare per strada, specie se da persone alquanto alticce, era tollerato ben più di quanto potrebbe esserlo oggi.

Si cantava, insomma, dopo averne sorseggiato uno di troppo; si cantava, una volta alzatisi dalla sedia, rientrando dondolanti per le strette vie del centro. "Cantare, Cantare!" (...) per il buon bevnitore è sempre stato un bisogno insopprimibile dello spirito" scriveva il maestro Luigi Gaffuri nel 1966 ricordando, già allora, i tempi andati.

Sono fotogrammi di un mondo, quello rurale, che non esiste più da tempo. Mitizzzarlo oggi non avrebbe granché senso. Ricordarlo, però, certamente sì.

Era la vita d'altri tempi, quando il proprio paese rappresentava tutto il mondo d'una persona e, per questo, la stessa persona viveva ogni secondo della sua esistenza nel suo paese, a due passi da casa.

### Il vino dun tempo, TRA LEGGENDA E REALTÀ

La produzione del vino non è mai stata una delle attività agricole di rilievo del nostro territorio. Pur se presente, la vite non è stata coltivata in maniera intensiva, ma era per lo più piantumata a filari nei campi, intercalata ad altre colture più comuni come il frumento, il granoturco e la patata. Anzi, i filari di viti erano utilizzati per separare un campo dall'altro, sorretti da impalcature posizionate all'uopo e legate alle piante da frutto esistenti. Oltre che nei campi, le viti potevano scorgersi su qualche pergolato appoggiato alle case, oppure in qualche giardino, specie lungo i vialetti interni. Il vino prodotto, ovviamente, non era granché in termini qualitativi. La gradazione raramente superava i 6-8 gradi; più del suo sapore, a farlo apprezzare era la frescura dei crotti, che lo rendeva piacevole in bocca ancorché il gusto non fosse la sua principale caratteristica.

Inutile dire che la qualità del prodotto a suo tempo tratto dall'uva non era chissà cosa. Eccezion fatta per qualche limitata produzione, la gran parte del vino era per lo più scadente. Nulla a che vedere, insomma, con quanto siamo oggi abituati a gustare sulle nostre tavole.











- AIRUNO
  Via Postale Vecchia, 23
  T. 039.9943012
- ALBAVILLA
  Piazza Fontana, 1
  T. 031.628044
- COMO Via Rubini, 3 T. 031.2767511
- COSTA MASNAGA
  Piazza G. Colombo, 23
  T. 031.879202
- CREMNAGO Via Roma, 64 T. 031.699760

- ERBA Via Turati, 2 T. 031.3338326
- EUPILIO Via IV Novembre, 1 T. 031.658151
- GALBIATE
  Via Ettore Monti, 65
  T. 0341.283482
- LIPOMO Via Provinciale, 758 T. 031.558097
- MERATE
  Viale Cornaggia, 3
  T. 039.9285105

- MONTANO LUCINO Via Manzoni, 19 T. 031.473107
- OGGIONO
  Via Lazzaretto, 15/A
  T. 0341.576840
- OLGIATE MOLGORA Via Aldo Moro, 2 T. 039.9910261
- PONTELAMBRO Piazza Puecher, 3 T. 031.620156
- UFFICIO ASSICURATIVO ALZATE BRIANZA Via IV Novembre, 549 T. 031.3352841

ALZATE BRIANZA - Via IV Novembre, 549 - Tel. 031.634111

www.bccaltabrianza.it



# Festa dei Grotti ALBAVILLA 2017

Ringraziando sentitamente i proprietari dei crotti, la Pro Loco di Albavilla, organizzatrice dell'evento ringrazia per il fondamentale sostegno e collaborazione:

> Comune di Albavilla • Polizia Locale di Albavilla Protezione Civile di Albavilla • Proprietari delle Corti

#### Ringrazia inoltre:

Club Vivi Bonsai • Corpo musicale "Santa Cecilia" di Albavilla
Gruppo Alpini • Gruppo arte folklorica "I Contadini della Brianza"
Gruppo Cappelletta • Gruppo Primavera • Istituto comprensivo di Albavilla
Parrocchia di San Vittore • Associazione Nazionale Carabinieri in congedo
• Associazione Calabro-Brianzoli • Consulta giovani

e quanti, con il loro impegno, hanno permesso lo svolgimento della manifestazione.

#### WWW.PROLOCOALBAVILLA.IT









